



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI
Scuole dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado**

Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)

C.F. 93006970136 - C.U.U. UF9DZA

PEO: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmalgesini.edu.it

Tel. 0344 85217

Gravedona e Uniti, data e protocollo informatici

*Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti*

DECISIONE SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs.36/2023 e dell'art. 45 c. 2 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, dei servizi di formazione/aggiornamento del personale scolastico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 37 D. Lgs. 81/2008).

CIG B6CD2493FF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la necessità di provvedere al reperimento di realizzare le attività del PTOF;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTO il decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che non vi sono beni simili né assimilabili sul Mercato Elettronico e che in regime derogatorio è possibile procedere fuori MEPA, come da schermata acquisita agli atti;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 62 del nuovo Codice, rubricato "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che, con specifico riguardo a servizi e forniture prevede al comma 1, dispone che "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti", pertanto fino alla soglia di 140 mila euro iva esclusa (la nuova soglia prevista dall'articolo 50 del nuovo Codice per l'affidamento diretto di servizi e forniture) ogni stazione appaltante può procedere con un affidamento diretto senza necessità di essere qualificata o di ricorrere ad altra stazione appaltante qualificata;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il programma annuale per l'E.F. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la disponibilità finanziaria data dall'avanzo di amministrazione;

PRESO ATTO che è necessario provvedere, in ottemperanza alla normativa vigente, alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico in servizio in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico per la Sicurezza" coordinato con D.Lgs. 106/2009 e s.m.i., nello specifico rivolta agli addetti al Primo soccorso (APS);

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento per le attività negoziali approvato dal Consiglio d'Istituto il 26/01/2024 con delibera n. 26;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Samuele Tieghi, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di Responsabile Unico di Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che nei confronti del Responsabile Unico di Progetto non sussistono condizioni ostative previste dalla sopra citata norma;

RITENUTO di esperire una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per le forniture in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

RITENUTA congrua e sufficiente l'istruttoria in funzione del principio del risultato e dei criteri di efficienza, efficacia e tempestività della P.A.;

RILEVATO che il personale da formare, tra docenti e ATA, è composto da n. 8 unità, e che il personale da aggiornare è composto da n. 14 unità;

VISTI gli incarichi del DS rivolti al personale individuato ex art. 18, c. 1, lett b) D. Lgs. 81/2008;

PRESO ATTO della necessità di provvedere, in ottemperanza alla normativa vigente, alla formazione/aggiornamento del personale scolastico in servizio, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008, all'attivazione dei seguenti corsi:

- corso di formazione sicurezza generale e specifica rischio medio ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- corso di aggiornamento sicurezza specifica rischio medio ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (6 ore);
- corso di aggiornamento per Preposto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 (6 ore);

RITENUTO indispensabile esperire una procedura di affidamento diretto, in relazione all'importo stimato per il servizio in questione;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di avvalersi di personale interno all'Istituzione scolastica per mancanza delle qualifiche specifiche richieste dalla materia;

TENUTO CONTO che per i restanti requisiti di moralità sarà chiesta all'operatore economico un'apposita autodichiarazione ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 e ss. del D.Lgs. 50/2016;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di assicurare ai lavoratori adeguata formazione sulla sicurezza, la cui omissione può determinare gravi responsabilità penali in capo allo stesso datore di lavoro;

ATTESO che è assicurata la copertura finanziaria delle spese per l'acquisto dei servizi di formazione dall'avanzo di amministrazione non vincolato;

VISTA la propria indagine di mercato informale tramite consultazione di listini e prezziari, finalizzata al reperimento di preventivi di spesa per i servizi in oggetto;

VISTE le offerte pervenute, in particolare quelle dell'ing. Salvatore Maci ritenuta congrua, utile e vantaggiosa e del geom. Francesco D'ANGELO, risultate più convenienti a parità di prestazioni rispetto alla ricerca effettuata;

TUTTO CIÒ VISTO E RILEVATO, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

RITENUTO il suddetto preventivo congruo, utile e vantaggioso;

VISTA la documentazione richiesta all'operatore economico, e in particolare la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità e a contrarre con la PA;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DISPONE

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si dispone l'affidamento diretto dei servizi aventi ad oggetto corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 "Testo Unico per la Sicurezza" coordinato con D.Lgs. 106/2009 e ss.mm.ii. per un importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 all'Ing. Salvatore MACI, nato a Campi Salentina (LE) il 15/12/1961, residente in Casnate con Bernate (CO) alla via L. Manara n 22 CF MCASVT61T15B506L e al Geom. Francesco D'ANGELO, nato a Varese (VA) il 13/04/1951, residente a Lerici (SP) via Don Minzoni 4/B cap. 19032; ufficio: viale Roosevelt n. 12 Como, CF DNGFNC51D13L682A. Partita IVA 01373530110, codice univoco BA6ET11 dei servizi aventi ad oggetto i corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., compreso il noleggio di estintori

ART. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è di seguito specificata ed è da intendersi onnicomprensiva di oneri e imposte:

1. Corso di FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO per Lavoratore, per complessive 34 unità di personale di cui n. 25 (Formazione) + n. 9 (Aggiornamento) tra Docenti e ATA.

Durata n. 12/6 ore di corso + n. 3 ore di test di verifica dell'apprendimento:

- Importo € 1400,00 onnicomprensivo di materiali didattici e predisposizione di stampa degli attestati.

2. Corso di FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO per ADDETTO ANTINCENDIO LIVELLO 2, per complessive 30 unità di personale di cui n. 8 (Formazione) + n. 22 (Aggiornamento) Docenti/ATA

Durata n. 8/5 ore di corso + test di verifica finale dell'apprendimento.

- Importo € 1200,00 onnicomprensivo di materiali didattici e predisposizione di stampa degli attestati. Dei quali:

€ 436,77 da imputare a ing. Maci Salvatore;

€ 763,23 da imputare a geom. Francesco D'Angelo in qualità di formatore qualificato e materiali per l'esercitazione pratica.

3. Corso di FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO per PREPOSTO, per complessive 15 unità di personale di cui n. 6 (Formazione) + n. 9 (Aggiornamento) Docenti/ATA

Durata n. 8 /6 ore di corso + n. 3 ore di test di verifica dell'apprendimento previa ammissione dopo verifica della frequenza del 90% del monte ore.

- Importo € 850,00 onnicomprensivo di materiali didattici e predisposizione di stampa degli attestati.

I corsi si svolgeranno in modalità mista parte teorica online su piattaforma sincrona ed in presenza per le attività pratiche nel mese di maggio 2025, in orario pomeridiano, secondo un calendario concordato.

I costi sono onnicomprensivi sia degli aspetti organizzativi che del rilascio degli attestati sulla base nel rispetto della normativa vigente.

La spesa sarà imputata nel Programma Annuale sulla scheda P.4.1, che presenta sufficiente copertura finanziaria.

ART. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti consequenziali relativi alla procedura stessa.

ART. 5

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG relativo all'intervento in oggetto è il seguente: B6CD2493FF.

ART. 6

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico, dott. Samuele Tieghi.

ART. 7

In adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, si dà evidenza del provvedimento sul sito web dell'istituto www.icmalgesini.edu.it – sezione Amministrazione trasparente;

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
SAMUELE TIEGHI